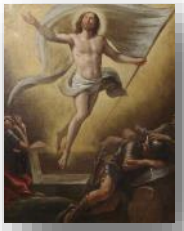
# Orari delle Sante Messe

| | |
|---|---|
| **Domenica 10 maggio**<br><br>**V DOMENICA DI PASQUA** | **MESSA CONCELEBRATA**<br>**DAI PARROCI DELLA ZONA PASTORALE**<br>**PRESSO LA COMUNITA' MISSIONARIA DI VILLAREGIA (VEDRANA)**<br><br>**ORE 9,15 INIZIO DELLA DIRETTA E PREPARAZIONE ALLA MESSA**<br><br>**ORE 9,30 MESSA**<br><br>**www.facebook.com/cmvvedrana** |
| **Lunedì 11 maggio** | |
| **Martedì 12 maggio** | |
| **Mercoledì 13 maggio** | Ore 18.30 Messa trasmessa dalla Cappella di Casa Madre |
| **Giovedì 14 maggio** | |
| **Venerdì 15 maggio** | |
| **Sabato 16 maggio** | |
| **Domenica 17 maggio**<br><br>**VI DOMENICA DI PASQUA** | **MESSA CONCELEBRATA**<br>**DAI PARROCI DELLA ZONA PASTORALE**<br>**PRESSO LA COMUNITA' MISSIONARIA DI VILLAREGIA (VEDRANA)**<br><br>**ORE 9,15 INIZIO DELLA DIRETTA E PREPARAZIONE ALLA MESSA**<br><br>**ORE 9,30 MESSA**<br><br>**www.facebook.com/cmvvedrana** |



**PREGHIAMO INTENSAMENTE, COL CUORE, PER I FRATELLI E LE SORELLE DELLE NOSTRE COMUNITA' CHE SONO STATI COLPITI DAL CONTAGIO, PER LE LORO FAMIGLIE.**
**RICORDIAMO ANCHE I MEDICI, GLI INFERMIERI E GLI OPERATORI SANITARI.**
**A TUTTI UN GRANDE ABBRACCIO!**


PARROCCHIA
VEDRANA PRUNARO CENTO

Via Ghiaradino, 16 - Vedrana
Telefono 051 6929075
vedranacentoprunaro@gmail.com

Via Mori, 18 - Prunaro
Telefono 051 6929075
vedranacentoprunaro@gmail.com

Via Passo Pecore, 25 - Cento
Telefono 051 6929075
vedranacentoprunaro@gmail.com



**Domenica 10 maggio 2020**
**V DOMENICA DI PASQUA**

n° 19 - 20


# Il SettimanaleL'Informatore

**Dagli Atti degli Apostoli**
In quei giorni, aumentando il numero dei discepoli, quelli di lingua greca mormorarono contro quelli di lingua ebraica perché, nell'assistenza quotidiana, venivano trascurate le loro vedove. Allora i Dodici convocarono il gruppo dei discepoli e dissero: «Non è giusto che noi lasciamo da parte la parola di Dio per servire alle mense. Dunque, fratelli, cercate fra voi sette uomini di buona reputazione, pieni di Spirito e di sapienza, ai quali affideremo questo incarico. Noi, invece, ci dedicheremo alla preghiera e al servizio della Parola». Piacque questa proposta a tutto il gruppo e scelsero Stefano, uomo pieno di fede e di Spirito Santo, Filippo, Pròcoro, Nicànore, Timone, Parmenàs e Nicola, un prosèlito di Antiòchia. Li presentarono agli apostoli e, dopo aver pregato, imposero loro le mani. E la parola di Dio si diffondeva e il numero dei discepoli a Gerusalemme si moltiplicava grandemente; anche una grande moltitudine di sacerdoti aderiva alla fede.
Parola di Dio – Rendiamo grazie a Dio

**Ripetiamo assieme: Il tuo amore, Signore, sia su di noi: in te speriamo.**

**Dalla prima lettera di san Pietro apostolo**
Carissimi, avvicinandovi al Signore, pietra viva, rifiutata dagli uomini ma scelta e preziosa davanti a Dio, quali pietre vive siete costruiti anche voi come edificio spirituale, per un sacerdozio santo e per offrire sacrifici spirituali graditi a Dio, mediante Gesù Cristo. Si legge infatti nella Scrittura: «Ecco, io pongo in Sion una pietra d'angolo, scelta, preziosa, e chi crede in essa non resterà deluso». Onore dunque a voi che credete; ma per quelli che non credono la pietra che i costruttori hanno scartato è diventata pietra d'angolo e sasso d'inciampo, pietra di scandalo. Essi v'inciampano perché non obbediscono alla Parola. A questo erano destinati. Voi invece siete stirpe eletta, sacerdozio regale, nazione santa, popolo che Dio si è acquistato perché proclami le opere ammirevoli di lui, che vi ha chiamato dalle tenebre alla sua luce meravigliosa.
Parola di Dio – Rendiamo grazie a Dio

**+ Dal Vangelo secondo Giovanni**
In quel tempo, Gesù disse ai suoi discepoli: «Non sia turbato il vostro cuore. Abbiate fede in Dio e abbiate fede anche in me. Nella casa del Padre mio vi sono molte dimore. Se no, vi avrei mai detto: "Vado a prepararvi un posto"? Quando sarò andato e vi avrò preparato un posto, verrò di nuovo e vi prenderò con me, perché dove sono io siate anche voi. E del luogo dove io vado, conoscete la via». Gli disse Tommaso: «Signore, non sappiamo dove vai; come possiamo conoscere la via?». Gli disse Gesù: «Io sono la via, la verità e la vita. Nessuno viene al Padre se non per mezzo di me. Se avete conosciuto me, conoscerete anche il Padre mio: fin da ora lo conoscete e lo avete veduto». Gli disse Filippo: «Signore, mostraci il Padre e ci basta». Gli rispose Gesù: «Da tanto tempo sono con voi e tu non mi hai conosciuto, Filippo? Chi ha visto me, ha visto il Padre. Come puoi tu dire: "Mostraci il Padre"? Non credi che io sono nel Padre e il Padre è in me? Le parole che io vi dico, non le dico da me stesso; ma il Padre, che rimane in me, compie le sue opere. Credete a me: io sono nel Padre e il Padre è in me. Se non altro, credetelo per le opere stesse. In verità, in verità io vi dico: chi crede in me, anch'egli compirà le opere che io compio e ne compirà di più grandi di queste, perché io vado al Padre».
Parola del Signore – Lode a Te, o Cristo

***REGINA COELI***
***16 APRILE 2020***

*Cari fratelli e sorelle, buongiorno!*
La quarta domenica di Pasqua, che celebriamo oggi, è dedicata a Gesù buon Pastore. Il Vangelo dice: «Le pecore *ascoltano la sua voce*: egli chiama le sue pecore, ciascuna per nome» (*Gv* 10,3). Il Signore ci chiama per nome, ci chiama perché ci ama. Però, dice ancora il Vangelo, ci sono *altre voci*, da non seguire: quelle di estranei, ladri e briganti che vogliono il male delle pecore.
Queste diverse voci risuonano dentro di noi. C'è la voce di Dio, che gentilmente parla alla coscienza, e c'è la voce tentatrice che induce al male. Come fare a riconoscere la voce del buon Pastore da quella del ladro, come fare a distinguere l'ispirazione di Dio dalla suggestione del maligno? Si può imparare a discernere queste due voci: esse infatti parlano due lingue diverse, hanno cioè modi opposti per bussare al nostro cuore. Parlano lingue diverse. Come noi sappiamo distinguere una lingua dall'altra, possiamo anche distinguere la voce di Dio e la voce del maligno. La voce di Dio non obbliga mai: Dio si *propone*, non si *impone*. Invece la voce cattiva seduce, assale, costringe: suscita illusioni abbaglianti, emozioni allettanti, ma passeggere. All'inizio blandisce, ci fa credere che siamo onnipotenti, ma poi ci lascia col vuoto dentro e ci accusa: "Tu non vali niente". La voce di Dio, invece, ci corregge, con tanta pazienza, ma sempre ci incoraggia, ci consola: sempre alimenta la speranza. La voce di Dio è una voce che ha un orizzonte, invece la voce del cattivo ti porta a un muro, ti porta all'angolo.
Un'altra differenza. La voce del nemico distoglie dal presente e vuole che ci concentriamo sui timori del futuro o sulle tristezze del passato – il nemico non vuole il presente –: fa riaffiorare le amarezze, i ricordi dei torti subiti, di chi ci ha fatto del male…, tanti ricordi brutti. Invece la voce di Dio parla al presente: "Ora puoi fare del bene, ora puoi esercitare la creatività dell'amore, ora puoi rinunciare ai rimpianti e ai rimorsi che tengono prigioniero il tuo cuore". Ci anima, ci porta avanti, ma parla al presente: ora.
Ancora: le due voci suscitano in noi domande diverse. Quella che viene da Dio sarà: "Che cosa mi fa bene?". Invece il tentatore insisterà su un'altra domanda: "Che cosa mi va di fare?". Che cosa mi va: la voce cattiva ruota sempre attorno all'io, alle sue pulsioni, ai suoi bisogni, al *tutto e subito*. È come i capricci dei bambini: tutto e adesso. La voce di Dio, invece, non promette mai la gioia a basso prezzo: ci invita ad andare oltre il nostro io per trovare il vero bene, la pace. Ricordiamoci: il male non dona mai pace, mette frenesia prima e lascia amarezza dopo. Questo è lo stile del male.
La voce di Dio e quella del tentatore, infine, parlano in "ambienti" diversi: il nemico predilige l'oscurità, la falsità, il pettegolezzo; il Signore ama la luce del sole, la verità, la trasparenza sincera. Il nemico ci dirà: "Chiuditi in te stesso, tanto nessuno ti capisce e ti ascolta, non fidarti!". Il bene, al contrario, invita ad aprirsi, a essere limpidi e fiduciosi in Dio e negli altri. Cari fratelli e sorelle, in questo tempo tanti pensieri e preoccupazioni ci portano a rientrare in noi stessi. Prestiamo attenzione alle voci che giungono al nostro cuore. Chiediamoci da dove arrivano. Chiediamo la grazia di riconoscere e seguire la voce del buon Pastore, che ci fa uscire dai recinti dell'egoismo e ci conduce ai pascoli della vera libertà. La Madonna, Madre del buon Consiglio, orienti e accompagni il nostro discernimento.

**… RIPRESA DELLE CELEBRAZIONI …**

Incontro in video conferenza con i membri del **Consiglio Pastorale di Vedrana, Cento e Prunaro**
Giovedì 14 maggio, alle 20,30

Cercheremo di ragionare assieme su come possiamo riprendere le nostre varie celebrazioni osservando le indicazioni che emergono dal protocollo firmato dal card. Bassetti, dal pres. Conte e dal ministro Lamorgese lunedì scorso, 18 aprile.

**SPERIAMO DI POTERCI, IL PRIMA POSSIBILE, RITROVARE IN OCCASIONE DELLE CELEBRAZIONI**

**PREGHIERA PER LA COMUNIONE SPIRITUALE**

Ti desidero Signore, con tutto il cuore.

So che mi hai creato per amore e che custodisci e proteggi la vita come la pupilla dei tuoi occhi; so che tu mi vuoi bene e che mi hai creato per relazioni belle e vitali; la mia anima, o Signore, anela a te ogni giorno.

Ti presento, o Signore, i miei affetti più cari; sono preziosi e talvolta difficili, ti chiedo di custodirli e di purificarli.

Adoro, Signore, il tuo Corpo e il tuo Sangue presenti nei segni sacramentali del pane e del vino, che ora non posso ricevere; so che l'unione con te è anche per me e che nulla mi può separare dalla tua presenza.

Ti desiderio Signore dalla profondità del mio essere.

Vieni o Signore in me: rinvigorisci la mia anima con il dono della gioia.
Purifica la mia fede, donami speranza, alimenta la carità.

Donami luce e forza per vivere secondo il tuo progetto d'amore, per amare il prossimo come tu hai mostrato, per costruire la tua Chiesa.

Desidero con tutto il cuore lodarti e ringraziarti. Eccomi Signore, in comunione con te il mio cuore trova la pace. Eccomi Signore, in comunione con te la mia esistenza si fa bella, promettente e feconda. Grazie Signore!